

**SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLE PROPOSTE EDUCATIVE DEI
COMPONENTI IL TAVOLO DELLA LEGALITA'/SOGETTI
ISTITUZIONALI
a.s. 2020/21**

Soggetto istituzionale
Provincia autonoma di Trento Soprintendenza per i beni culturali Via San Marco, 27 38122 Trento
Telefono:0461.496616 – Fax:0461.496659 E-mail: sopr.beniculturali@provincia.tn.it Pec: sopr.beniculturali@pec.provincia.tn.it

Referente organizzativo
Dirigente: Franco Marzatico, Soprintendente
Referente proposta educativa: Lucia Linda Cella tel. Ufficio 0461496636 e-mail: lucia.cella@provincia.tn.it

Articolazione e presenza sul territorio provinciale
La Soprintendenza per i beni culturali, organo di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale del territorio trentino, promuove dal 2018 “Tra imbrattamento e street art: il diritto al patrimonio”, progetto di educazione alla cittadinanza sul tema del vandalismo urbano, rivolto agli Istituti di scuola superiore del Trentino. L’articolazione dell’attività prevede interventi diretti agli studenti, sopralluoghi urbani e l’organizzazione di un’iniziativa concorsuale per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in grado di raggiungere i target di pubblico più giovani, dal titolo <i>DirtyWalls O creativi di tutto rispetto</i> . Novità: Per l’edizione 2020/21, dopo l’interruzione forzata della scorsa primavera, sono state ideate alcune varianti ed elaborati nuovi materiali per consentire una <u>gestione a distanza</u> del progetto.

Illustrazione della proposta educativa
La proposta, destinata agli istituti superiori della provincia di Trento, ha origine dalla massiccia diffusione anche sul nostro territorio di un fenomeno internazionale complesso, genericamente denominato street art, che comprende varie declinazioni di intervento grafico sul tessuto urbano - graffiti, writing, murales, wall painting – e dalla sovrapposizione, nella percezione comune, con episodi di imbrattamento e vandalismo sul patrimonio architettonico e monumentale. La conoscenza di queste originali forme espressive e il contrasto ai vandalismi grafici che interessano le superfici architettoniche e monumentali tutelate, si inscrivono oggi nel vasto tema dell’educazione alla cittadinanza responsabile e partecipata e del rispetto del bene comune da parte di ciascun cittadino. Qualificandosi come un’emergenza civica, ben oltre il profilo strettamente legale e sanzionatorio, questo fenomeno chiama gli organi deputati alla tutela del patrimonio a un intervento di sensibilizzazione sulle numerose implicazioni che comporta: artistiche, sociali, specialistiche, economiche. Materiali, tecniche di restauro e ripristino, conoscenze scientifiche, figure professionali coinvolte, riqualificazione di spazi degradati, la creatività come risorsa, sono alcuni dei temi sui quali si intende sollecitare l’attenzione dei giovani, per una conoscenza diretta del fenomeno e dei suoi diversi attori. Uno specifico approfondimento, inoltre, sarà dedicato all’uso di immagini digitali scaricate on line e utilizzate per rielaborazioni, in relazione al diritto d’autore, per rendere gli studenti

sempre più consapevoli in ordine alle responsabilità connesse._

Novità: Diretto agli istituti a indirizzo artistico, ma aperto a tutte le classi interessate, è disponibile un focus tecnico scientifico sulle opere di street art: materiali, supporti utilizzati ed eventuali interventi di conservazione e restauro.

Il progetto prevede infine l'organizzazione di un concorso di idee per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul tema, finalizzata a concretizzare in operatività le conoscenze acquisite durante il percorso. L'esito atteso consiste nella produzione di brevi filmati spot da circolare sul web.

Il percorso completo comprende circa 6 ore di conduzione, alle quali dovranno essere aggiunte quelle eventualmente dedicate al concorso di idee. Se le condizioni lo consentiranno, il sopralluogo urbano (ca.1 ora) verrà condotto in presenza. In alternativa, è stata predisposta una simulazione digitale da gestire a distanza assieme agli studenti. L'approfondimento giuridico verrà reso disponibile on line a chi aderirà al percorso.

Capacità organizzative

Si tratta di un'attività educativa pilota sul tema del patrimonio culturale e della cittadinanza, che si avvale della consolidata professionalità dei funzionari della Soprintendenza, restauratori e specialisti del patrimonio, coadiuvati da esperti di area giuridica e professionisti della comunicazione.

Per ogni Istituto aderente è garantita la conduzione a distanza degli interventi specialistici e la 'guida' al sopralluogo urbano, in presenza o a distanza, oltre a 1 approfondimento formativo dedicato alla normativa sul diritto d'autore relativamente alle immagini on line, propedeutico al concorso.

Gli incontri sono calendarizzabili a partire dal mese di gennaio 2021, all'interno dell'orario scolastico e di lavoro degli Uffici (tra le 9.00 e le 17.00), e comunque verranno concordati caso per caso, fino a un massimo di 20 classi.

Saranno accolte fino a tre iscrizioni per ogni istituto scolastico, con riserva per altre classi in caso di posto disponibile. **Il calendario per le prenotazioni verrà attivato a dicembre 2020, mentre l'interesse potrà essere segnalato via mail dal mese di ottobre.**

Esperienze pregresse

Dirty walls O Creativi di tutto rispetto, il concorso di idee che si è svolto nel 2019, ha prodotto una trentina di elaborati grafici e diversi slogan. Cinque elaborati e uno slogan, scelti da un'apposita commissione, sono diventati, a cura della Soprintendenza, le copertine di una serie di quaderni e di album da disegno, e di segnalibri, inviati nelle scuole superiori per una libera diffusione tra gli studenti. Sono disponibili ancora alcune decine di copie per le segreterie che ne facessero richiesta.